



PROVINCIA di PISTOIA

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Oggetto	SERVIZIO DI VERIFICA DI VULNERABILITÀ SISMICA RELATIVAMENTE A N° 8 EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PISTOIA
---------	---

PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI COMMITTENTE

Ragione sociale	PROVINCIA DI PISTOIA
Sede legale	PIAZZA San leone n° 1 - Pistoia
Partita IVA	00236340477
Numero di telefono	0573 3741
Numero di fax	0573 374526
Attività svolte	Manutenzione e Progettazione Edilizia Scolastica
Settore	Edilizia Scolastica

Datore di Lavoro	Dott. Agr. Renato Ferretti Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica della Provincia di Pistoia sede: P.zza San Leone n° 1 – Pistoia r.ferretti@provincia.pistoia.it – tel. 0573 374220 - 348 6404192
Coordinatore della sicurezza interferenziale (Appalto di servizi) -@..... - tel. cell.
Referente per il Committente (Direttore dell'esecuzione del servizio) -@..... - tel. cell.
Referente per il Committente dell'Istituto Scolastico (assistente della Direzione dell'esecuzione) -@..... - tel. cell.
Sito web Servizio di prevenzione e protezione	http://www.provincia.pistoia.it

PARTE 2 – INFORMAZIONI GENERALI GESTORE EDIFICIO SCOLASTICO

Generalità

Ragione sociale
Sede legale	Via -
Partita IVA
Numero di telefono
Numero di fax
Attività svolte	Istruzione scolastica di media superiore
Settore	Istruzione e Cultura

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro:

Datore di lavoro via,@..... tel.
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione (RSPP) - Tel. Cell.@.....
Addetti Servizio di prevenzione e protezione (ASPP)
Addetti alle Emergenze (antincendio, primo soccorso)
Medico Competente
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

PARTE 3 – APPALTATORE

Generalità

Ragione sociale
Sede Legale
Partita IVA
Numero di telefono
Numero di fax
Attività svolte
Settore

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro:

Datore di Lavoro
RSPP
Medico Competente
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
Responsabile delle attività affidate con il presente appalto La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate

Personale di riferimento che svolgerà il servizio (nome, tel.)

Nome e Cognome	N. tel/cell.
.....	.../.....
.....	.../.....
.....	.../.....
.....	.../.....
.....	.../.....
.....	.../.....

PARTE 4 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA DEL COMMITTENTE

a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	Atrio, ingresso
<input type="checkbox"/>	Corridoi
<input type="checkbox"/>	Segreteria, portineria
<input type="checkbox"/>	Uffici
<input type="checkbox"/>	Aule
<input type="checkbox"/>	Aule magne/Auditorium
<input type="checkbox"/>	Laboratori
<input type="checkbox"/>	Officine
<input type="checkbox"/>	Archivi
<input type="checkbox"/>	Scale
<input type="checkbox"/>	Locali tecnici interni seminterrati
<input type="checkbox"/>	Locali tecnici esterni o con accesso dall'esterno
<input type="checkbox"/>	Aree esterne, marciapiedi, aiuole ecc.
<input type="checkbox"/>	Zone sorvegliate (accesso regolamentato)
<input type="checkbox"/>	Zone regolamentate (piazze e percorsi d'ingresso, zone di ricreazione)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)
<input type="checkbox"/>

Devono essere fornite agli operatori economici informazioni generali, in relazione ai luoghi di lavoro/scolastici interessati fornendo, ad esempio, notizie circa:

- gli ambienti di lavoro/scolastici e le attività svolte nell'edificio (con eventuale planimetrie dei luoghi);
- gli orari di lavoro/attività scolastiche;
- i lavoratori, operatori, studenti etc mediamente presenti;
- la viabilità e i percorsi (pedonali e carrabili) per raggiungere i luoghi interessati dal contratto;
- attività, funzionali all'esecuzione degli interventi previsti nell'appalto, in relazione alle quali occorre richiedere preventiva autorizzazione al D.S. responsabile delle attività svolte nel fabbricato (quali ad es. eventuale messa fuori servizio temporanea impianti elettrici, uso esclusivo o promiscuo di attrezzature, uso di locali – servizi igienici, depositi, ecc.)
- ecc. ecc.

Si allega planimetria dei luoghi

b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
1	
2	
3	
....	

c) rischi specifici (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	rumore
<input type="checkbox"/>	vibrazioni
<input type="checkbox"/>	lancio involontario di pietre e oggetti
<input type="checkbox"/>	proiezione di schegge, getti e schizzi
<input type="checkbox"/>	automezzi di lavoro
<input type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali (specificare):
<input type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input type="checkbox"/>	lavoro in quota
<input type="checkbox"/>	caduta dall'alto
<input type="checkbox"/>	agenti chimici e infiammabili:
<input type="checkbox"/>	elettrocuzione
<input type="checkbox"/>	intralcio alle vie di fuga
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)
<input type="checkbox"/>

d) rischi convenzionali (impianti a vista o sottotraccia) (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	rete fognaria pozzetti e chiusini
<input type="checkbox"/>	distribuzione acqua e impianti irrigazione
<input type="checkbox"/>	impianto di illuminazione esterne
<input type="checkbox"/>	impianti di ventilazione e di aerazione
<input type="checkbox"/>	distribuzione gas laboratori e centrali termiche

<input type="checkbox"/>	rete telefonica
<input type="checkbox"/>	rete idrica antincendio
<input type="checkbox"/>	Impianto distribuzione energia elettrica
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)
<input type="checkbox"/>

e) misure di prevenzione e di emergenza adottate

Misure di prevenzione e protezione:

Si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate negli Edifici Scolastici della Provincia di Pisa.

In tutte le strutture scolastiche:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e degli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori/servizio;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale;
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.

Nei laboratori (chimici, di fisica, biologici, ecc.), in particolare:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- il personale deve:
 - ✓ rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
 - ✓ attenersi alle istruzioni comportamentali stabilite nel DVR;
- il personale NON deve:
 - ✓ entrare nei locali se non espressamente autorizzato;
 - ✓ eseguire operazioni per le quali non sia autorizzato.

Procedure di emergenza adottate:

L'operatore economico del servizio in appalto deve prendere visione delle misure e delle procedure di emergenza contenute nel Piano di Emergenza ed Evacuazione vigente dell'Edificio Scolastico che è visionabile all'interno di ogni struttura nell'ufficio segreteria, dei quadri appesi con le planimetrie dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità, contattando gli addetti alle emergenze (vedi Parte 2).

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:



PARTE 5 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

Letture doverosa: per interferenza si intende ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva.

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano attività dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, pericolosi.

Nel caso le modalità operative delle fasi di lavoro indicate nel comma a) siano pienamente soddisfatte, il committente passa a sottoscrivere direttamente il documento da inviare alla ditta e annulla il comma b).

Nel caso dell'esistenza di rischi interferenti così come specificati nel comma b) il committente annulla il comma a) e procede nella compilazione del documento fino alla definizione dei costi della sicurezza (relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza) da non assoggettare a ribasso d'asta.

a) attività interferenziale NON pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C	Fase D
In orario di apertura o fuori orario di apertura delle strutture, in assenza di personale docente o assimilato, di attività pericolose e di altre imprese contemporaneamente presenti nel luogo dove opera l'appaltatore.				

L'attività lavorativa dell'appaltatore dovrà essere programmata secondo le seguenti procedure:

- con congruo anticipo dovrà essere concordata la data e l'orario di intervento con il referente di ciascun fabbricato, in modo che egli possa: avvertire il personale degli ambienti di lavoro

interessato; accertarsi della disponibilità dei locali; accertarsi dell'assenza di altre Ditte o in alternativa promuovere il coordinamento per la valutazione aggiornata dei rischi interferenti;

- l'appaltatore è tenuto ad attenersi alle norme di comportamento riportate nella parte 4 compresi i piani di emergenza presenti in ciascun fabbricato;
- gli interventi che possano pregiudicare la normale attività di ufficio e/o scolastica, in quanto estesi a locali interessati da attività, dovranno essere organizzati in orario non coincidente con l'orario lavorativo/scolastico;

Alla luce, delle precedenti prescrizioni, analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi e sotto-fasi, si dichiara che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a contatto NON rischioso, così come definito nella Determinazione 5 marzo 2008 n. 3 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il presente documento è redatto ai fini del rispetto delle previsioni dell'art. 26 c.3 del D.Lgs 81/2008.

Agli effetti dell'art. 26 c.3 bis del D.Lgs 81/2008, l'entità dell'appalto, stimata per ciascun fabbricato (singola attività produttiva), è inferiore a 4 u/g annui.

In relazione all'individuazione delle condizioni di rischio di cui all'Allegato XI del D. Lgs. 81/2008, si segnala l'effettuazione di lavorazioni di bonifica ed installazione sistemi antivolatile, che in specifici ambienti e/o luoghi può essere superiore ai 3 m e pertanto possono esporre i lavoratori al rischio di caduta dall'alto. Tali attività dovranno essere condotte con scale, trabattelli, ponteggi fissi e/o cestelli elevatori a norma.

b) attività interferenziale pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C	Fase D
In orario di apertura o fuori orario di apertura delle strutture, in presenza di personale docente o assimilato, di attività pericolose e di altre imprese contemporaneamente attive nel luogo dove opera l'appaltatore				

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e gli eventuali costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Fase	Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI
A	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati o limitrofi ai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo : <input type="checkbox"/> Altro:
B	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati o limitrofi ai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro

	<input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo : <input type="checkbox"/> Altro:
C	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati o limitrofi ai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo : <input type="checkbox"/> Altro:
D	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati o limitrofi ai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo : <input type="checkbox"/> Altro:

c) Determinazione dei Costi per la Sicurezza (allegare il computo estimativo della sicurezza)

Descrizione misura	u.m.	Quantità	Prezzo €	Importo €
Importo totale costi della sicurezza €				

Si rimanda ad eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla società aggiudicataria o a sopralluoghi negli ambienti lavorativi/scolastici.

NOTE:
.....
.....

PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA (compilazione a cura della Ditta aggiudicataria)

1. Descrizione dei lavori

(ulteriori specifiche rispetto a quelle indicate nella parte prima):

2. Attrezzature e materiali utilizzati

(in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza):

3. Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze

(ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima):

4. Note

Luogo e data

Timbro e Firma
(Committente)

Luogo e data

Timbro e Firma
(Dirigente Scolastico/Istituzionale)

Luogo e data

Timbro e Firma
(Appaltatore)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.
Da allegare al Contratto.

ALLEGATI:

- Cronoprogramma delle attività
- Planimetria Zona di Intervento
- D.U.R.C.
- Copia D.V.R. Aziendale
-

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELL'OPERATORE/ECONOMICO/INTERESSATO/I ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO)

Oggetto dell'appalto: _____

Il Committente, rappresentato da _____, la Scuola rappresentata da _____
e la Ditta _____ rappresentata da _____ in data odierna, hanno effettuato una
riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti (elenco non esaustivo):

(se sopralluogo preventivo)

- esito del sopralluogo preventivo effettuato sui luoghi ove si dovranno svolgere le attività stabilite, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili agli ambienti di lavoro, alle attività scolastiche in generale ed alle interferenze nonché di mettere gli operatori economici nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare (art 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- integrazione del DUVRI, prima dell'esecuzione del servizio, riferendolo ai rischi da interferenze nei luoghi ove si svolgeranno le attività in oggetto (l'integrazione, sottoscritta per accettazione, integra gli atti contrattuali) con riscontro dei seguenti ulteriori rischi per i quali vengono definite le seguenti opportune azioni preventive e comportamentali (segue elenco):
.....
.....
- altro:.....

(se riunione di coordinamento)

- analisi dei rischi specifici effettivamente presenti e riferibili agli ambienti/spazi in cui andranno ad operare i lavoratori;
- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi del luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze, tra le attività scolastiche e quelle degli operatori economici (per il servizio di cui all'oggetto, comprese le relative attività propedeutiche) con individuazione delle misure di prevenzione e protezione, necessarie per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi stessi;
- misure di emergenza, con particolare riguardo alle procedure contenute nel PE della scuola interessata (segnale di allarme, norme comportamentali, ecc.), all'individuazione delle vie di uscita e di emergenza relative ai locali/ambienti oggetto di indagine, alla dislocazione dei presidi antincendio e di primo soccorso, all'ubicazione dei quadri elettrici e degli altri impianti tecnologici, ai nominativi degli addetti alle squadre di emergenza ecc.;
- modalità di utilizzo di attrezzature/macchine/impianti/sostanze utilizzate, prodotte e/o presenti;
- modalità di verifica della corretta attuazione delle disposizioni contenute nel DUVRI;
- esame eventuale del crono-programma;
- aggiornamento del DUVRI;
- altro.....

Eventuali azioni da intraprendere:

-
-
-
-

, li

Il Committente

Il Dirigente Scol./Istit.

La Ditta
